



HABITAT:

l'Internet of Things (IoT) per l'inclusività e l'autonomia della persona

>> Mercoledì 23 Maggio 2018. Ore 16.30 - 18.30

>> Sala Conferenze le Serre dei Giardini - Via Castiglione 136 - Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
DI RICERCA INDUSTRIALE ICT



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
DI RICERCA INDUSTRIALE SCIENZE DELLA VITA
E TECNOLOGIE DELLA SALUTE



Università
degli Studi
di Ferrara

TekneHub



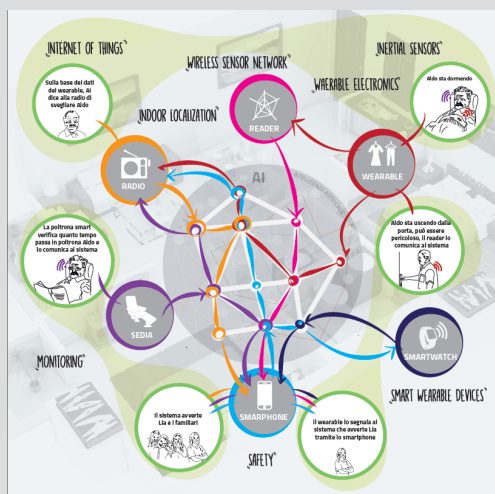
romagnatech

HABITAT: l'Internet of Things (IoT) per l'inclusività e l'autonomia della persona

Mercoledì 23 Maggio 2018

Ore 16,30 - 18,30

c/o Sala Conferenze Le Serre dei Giardini
Via Castiglione 136 - Bologna



info@habitatproject.info - www.habitatproject.info

I PARTNER:



L'aumento dell'età media della popolazione impone di trovare soluzioni per sostenere e prolungare l'autonomia delle persone nei loro luoghi ed ambienti quotidiani.

Nel corso del Progetto HABITAT, finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, è stata sviluppata una piattaforma basata sulla tecnologia dell'Internet of Things (IoT) che consente di realizzare ambienti domestici assistivi e riconfigurabili.

In particolare alcuni oggetti di uso quotidiano, come ad esempio una lampada, una poltrona e una cintura, sono stati arricchiti con elementi d'intelligenza distribuita, rendendoli quindi smart objects, tra loro interoperabili.

Queste nuove tipologie di arredo e nuove funzionalità conferite ad oggetti di uso quotidiano, governati da un'infrastruttura trasparente all'utente, sono in grado di dare all'abitazione nuove potenzialità di inclusività sostenendo azioni mirate alla deospedalizzazione ed all' home care.

PROGRAMMA

- 16,15 Registrazione partecipanti
- 16,30 Saluti di benvenuto
- 16,40 Gli obiettivi di HABITAT ed il loro sviluppo
Alessandra Costanzo, Coordinatrice e Docente Università di Bologna – CIRI ICT
- 17,00 Prevenzione e gestione della non autosufficienza e l'ipotesi di Habitat
Lorenzo Chiari, Docente Università di Bologna CIRI SDV
- 17,15 Analisi dei bisogni e scelte tecnologiche
Giuseppe Mincoelli, Docente dell'Università di Ferrara - Laboratorio TekneHub
Michele Peri, Responsabile Area Anziani e Disabilità ASC InSieme
- 17,45 Il punto di vista dell'industria: sfida ed opportunità
Stefano Tedesco, CEO Ergotek srl
- 18,15 L'open innovation, una metodologia a supporto della collaborazione Ricerca, Impresa, Startup
Gabriella Gualandi, ASTER
- 18,30 Question Time e Chiusura lavori

Evento in collaborazione con:

Il Progetto è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 della Regione Emilia Romagna





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CIRI
ICT - TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA COMUNICAZIONE

CIRI
SCIENZE DELLA VITA
E TECNOLOGIE DELLA SALUTE



Università
degli Studi
di Ferrara

TekneHub



romagnatech

I PARTNER DEL PROGETTO

CIRI ICT (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ed il **CIRI SDV** (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute) sono laboratori della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna.

Il CIRI ICT ha una consolidata esperienza nella progettazione di piattaforme middleware e nella comunicazione wireless. Il personale del CIRI SDV si occupa, invece, dello sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni e di applicazioni di mobile health.

TekneHub, un laboratorio del Tecnopolo di Ferrara, ha esperienza nel campo del design del prodotto e del design dell'interazione, nonché nell'innovazione design-driven, con particolare riferimento all'accessibilità e all'inclusione sociale. Ha inoltre competenze nella progettazione di prodotti sia in riferimento alla definizione della morfologia e dell'estetica, che alle modalità di interazione, all'ergonomia e all'usabilità.

ASC Insieme è un ente pubblico che gestisce i servizi sociali nel distretto di Casalecchio di Reno per l'Unione dei Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia. Gestisce cinque Centri diurni per anziani ed una Casa Residenza. Inoltre svolge il ruolo di gestione dell'accesso, coordinamento e sub-committenza nella realizzazione dei servizi accreditati a sostegno della domiciliarità degli anziani.

Romagna Tech afferisce alla Rete Alta Tecnologia con esperienza ventennale nell'ambito del trasferimento tecnologico e nella disseminazione dei risultati di ricerca. Romagna Tech presta particolare attenzione all'efficacia e all'efficienza delle attività di divulgazione col fine di valorizzare il potenziale applicativo dei risultati da parte della filiera produttiva di riferimento.